



DECISIONE DI CONTRARRE
n. 83 del 28-05-26

OGGETTO: Procedura aperta ex art. 71, co. 3, d.lgs. 36/2023 per l'approvvigionamento di n. 3 battelli pneumatici 12 mt SAR a sostegno dello sviluppo capacitivo delle F.A. e delle Istituzioni di sicurezza libanesi.

IL DIRETTORE

VISTI

La "legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 18/11/1923 n. 2440 e ss.mm. ed il "Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 23/05/1924 n. 827;
Il D.lgs. 18/03/2010 n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare", il D.P.R. 15/03/2010 n. 90 "Testo Unico delle Disposizioni Regolamentari in Materia di Ordinamento Militare" e le Istruzioni Tecnico-Amministrative del Ministero della Difesa;
La L. 31/12/2009 n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), e successive modifiche ed integrazioni;
La legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Il D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";
Il D.lgs. 6/09/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"
Il D.lgs. 30/03/2001 nr. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Il D.lgs. 07/03/2005 nr. 82, Codice dell'ordinamento digitale;
Il D.lgs. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare la Determinazione AVCP n.3 del 05/03/2008 relativamente alla predisposizione del documento unico dei rischi da interferenze;
La Legge 13/08/2010 nr. 136 artt. 3-7, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed accertamenti fiscali;
Il D.lgs. 31/03/2023 nr. 36, Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
Il Regolamento di AID disciplinante il riparto degli incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. 36/2023;
il D.lgs. 208/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza in attuazione della Direttiva 2009/81/CE;
il Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773 recante "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza"

DATO ATTO

che le procedure di affidamento sono espletate nel rispetto degli atti di programmazione dell'Agenzia Industria Difesa;

VISTO

Il Decreto del Ministro della Difesa del 13/05/2022, con il quale è stato approvato il regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia Industria Difesa;

VISTA

VISTA

La Convenzione tra il Ministero della Difesa e l'Agenzia Industrie Difesa per il triennio 2025/2027;
la Convenzione stipulata tra Ministero della Difesa, MAECI e AID per iniziative a sostegno dei processi di pace, di stabilizzazione, e di attuazione di iniziative umanitarie/tutela dei diritti umani, attuata tramite l'erogazione di contributi posti a disposizione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza;

CONSIDERATO

che la Forward Task Force del Military Committee for Lebanon (MTC4L) opera sul territorio libanese in accordo con la Risoluzione 1701/2006 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU e sinergicamente con le missioni già attive nel Paese (UNIFIL e MIBIL). Il fine di tale iniziativa è il supporto alle Forze Armate Libanesi e l'attuazione di iniziative umanitarie;

PRESO ATTO

della richiesta pervenuta da parte dell'Ufficio Accordi Internazionali con protocollo M_D AF47957 REG2026 0007209 del 28-05-2026;

CONSIDERATO	che con la predetta richiesta si chiede l'approvvigionamento di 3 battelli pneumatici 12 mt SAR come indicato nelle specifiche tecniche, per un valore complessivo pari a € 1.300.000,00 (iva non imponibile);
VISTO	che l'importo della procedura in argomento richiede il ricorso ad una procedura aperta ex art. 71 d.lgs. 36/2023;
VISTO	l'art. 71, co. 3, d.lgs. 36/2023 che prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di fissare un termine non inferiore a 15 giorni a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara, ai sensi dell'art. 84 d.lgs. 36/2023, se per ragioni di urgenza, specificamente motivate, il termine minimo stabilito dal comma 2 dell'art. 71 non può essere rispettato;
CONSIDERATA	la conclamata crisi mediorientale nonché il contesto geopolitico già complesso e ulteriormente degenerato in seguito ai raid delle Israel Defense Forces;
VISTO	l'art. 15 co. 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede la nomina, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fase di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;
VISTO	l'art. 15 co. 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che consente alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento e che le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;
PRESO ATTO	che così come ribadito dall'ANAC nel parere 33/2024 il D.lgs. 36/2023 ha ridisegnato la figura del RUP, mantenendo la centralità del ruolo, ma ridefinendo lo stesso come responsabile unico "di progetto" e non più di "procedimento" come nel previgente assetto recato dal d.lgs. 50/2016 introducendo in tal modo, la figura del responsabile di una serie di fasi preordinate alla piena realizzazione di un intervento pubblico;
CONSIDERATO	che l'art. 15 del D.lgs. 36/2023 ribadisce in maniera univoca l'unicità del RUP anche quando a norma del comma 4 del citato articolo è consentita la nomina di un responsabile per la fase di programmazione progettazione ed esecuzione e un responsabile per la fase di affidamento;
TENUTO CONTO	che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate, il Responsabile unico di progetto è investito di una primaria funzione, ossia quella di assicurare la piena realizzazione dell'intervento, dalla fase di programmazione alla completa esecuzione dello stesso.
TENUTO CONTO	altresì che nello svolgimento di tali compiti, vista la complessità degli stessi, il RUP può essere coadiuvato dai responsabili di fase di cui al comma 3 dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che nel caso di nomina dei responsabili di fase, come sottolineato, altresì, nella Relazione Illustrativa del Codice "Tale opzione presenta il vantaggio di evitare un'eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative, spesso di difficile gestione nella pratica".
CONSIDERATO	quindi che in caso di nomina dei responsabili di fase, rimangono in capo al RUP gli obblighi – e le connesse responsabilità – di supervisione, coordinamento, indirizzo e controllo, mentre sono ripartiti in capo ai primi i compiti e le responsabilità delle singole fasi a cui sono preposti.
PRESO ATTO	altresì che l'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 nell'individuare le funzioni del RUP delinea solo in via residuale i compiti del responsabile della fase di affidamento nell'art. 7 del citato allegato, consistenti nello specifico nella verifica della documentazione amministrativa (art. 7 comma 1 lett. a dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023) e nella richiesta del CIG per il tramite della Piattaforma dei Contratti Pubblici dell'ANAC (art. 6 comma 2 lett. l dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023);
PRESO ATTO	che ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024 e ss.mm.ii., il contributo dovuto dalla Stazione Appaltante è pari a € 660,00;
CONSIDERATO	che la commessa trova copertura nell'ambito di fondi assegnati dal MAECI;

DECIDE

1. Il soddisfacimento dell'esigenza in oggetto mediante procedura aperta ex art. 71, comma 3, del D.lgs. 36/2023 la cui durata sarà ridotta a 15 giorni per tutte le ragioni sopra esposte;
2. che l'importo stimato è pari a € 1.300.000,00 (iva non imponibile ex art. 45 d.lgs. 10/2026);
3. che l'importo degli incentivi ex art. 45 del D.lgs. 36/2023 ammonta a complessivi € 21.630,00;
4. di nominare, ai sensi dell'art. 15 co. 1 e dell'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023 Responsabile Unico del Progetto il Ten. Col. Massimo DECANDIA;

5. di nominare, ai sensi dell'art. 8, comma 4 lett. a), dell'All. I.2 d.lgs. 36/2023, Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, il C.V. Pierpaolo CHIAPPINI;
6. di nominare, ai sensi dell'art. 7 dell'All. I.2 D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 565 co. 1 lett. c del TUOM, Responsabile per la Fase di Affidamento, il Ten.Col. CCm Valerio IACUELLI;
7. di dare atto, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 articolo 20, alla pubblicazione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

Fiammetta SALMONI

VISTO:

Il Capo Ufficio Attività Contrattuale

Ten. Col. C.C.r.n. Valerio IACUELLI

